REPORT INCONTRO DI ASCOLTO
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E ORDINI PROFESSIONALI

26.11.2024 - Modalità on line

PARTECIPANTI:

Giovanni Veneri - Direttore ANCE AIES Salerno

Stefania Vecchio - delegata Consiglio Ordine degli avvocati di Salerno

Agostino Soave - Presidente Ordine dei Commercialisti di Salerno

Maria Giordano - Ordine Architetti Salerno

Renato Nappi - Ordine Ingegneri Salerno

Per l'Ufficio di Coordinamento

Giuseppina Renna – Personale Ufficio di Coordinamento

Leonardo Morandini – Personale Ufficio di Coordinamento

Avvio tavolo di discussione

Giuseppina Renna a nome dell'Ufficio di Coordinamento apre l'incontro con i saluti, e i ringraziamenti per la partecipazione all'incontro.

Il Dott. Veneri propone subito come intervento da avviare nell'area la valorizzazione/recupero del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione urbana per garantire l'accoglienza dello sviluppo turistico.

Introduzione alla programmazione e alla strutturazione della Strategia d'ascolto. Presentata l'importanza dell'imprenditorialità e delle professioni per porre un argine allo spopolamento e per la creazione di opportunità lavorative per i giovani e per la costruzione di elementi utili ad assicurare i diritti di cittadinanza alle persone che vivono sul territorio.

Gli interventi che vengono presentati all'attenzione dei presenti sono quelli afferenti principalmente al drive Innovazione Cilento.

Il Dott. Morandini presenta gli interventi relativi al sostegno alle MPMI e alle start up (avvisi per contributi su progetti) e all'Hub di Incubazione e accelerazione di queste realtà. Il tema delle imprese potrebbe essere quello dell'innovazione sociale per la creazione degli spazi da gestire anche a disposizione delle associazioni (spazi di apprendimento, per l'invecchiamento attivo, per il coworking): è stato riscontrata rispetto ai bandi la necessità per i soggetti del territorio di accompagnamento da parte di tecnici e in questo le realtà presenti all'incontro potrebbero svolgere un ruolo importante.

Il Dott. Soave sottolinea problematiche legate alla cattiva programmazione e all'eccessiva burocratizzazione dei bandi rispetto alla fase iniziale.

Veneri racconta l'esperienza nelle aree interne di ANCE AIES. Il comparto dell'edilizia è stato sempre trainante: rappresenta il 21% del PIL provinciale ma in questo periodo c'è carenza di manodopera e di figure specializzate. Si riporta il bisogno di

giovani competenti e formati da introdurre nel settore. ANCE Salerno ha costituito con questo scopo un ITS “Casa Campania” e ha in cantiere un ITS Academy. Sarebbero interessanti per le aree interne dei corsi di formazione finanziati dalla Regione Campania. La formazione è un tema in ambito agricoltura e per la valorizzazione delle ricchezze del territorio. Bisogna inoltre lavorare in sinergia.

ANCE è d’accordo sulla necessità di miglioramento della capacità di risposta ai bandi da parte dei soggetti del territorio. Messi a disposizione i dati del comparto. Veneri lancia l’ipotesi di un corso di formazione dell’ITS per cui è richiesta l’individuazione di 25 giovani neo diplomati interessati (in collegamento diretto con l’intervento che prevede corsi di formazione e l’intervento Giovani on the job). Trova riscontro nelle azioni già portate avanti da ANCE AIES anche l’intervento previsto per i migranti: a Salerno l’associazione ha svolto già 5 corsi di formazione rivolti ai migranti e in questo senso sarebbe interessante lavorare sul territorio del Cilento Interno con i migranti che vivono qui per individuare persone da inserire nel mondo del lavoro del comparto edile.

Lo strumento dei partenariati pubblico-privati è fondamentale per lo sviluppo dell’area interna a partire dall’individuazione delle linee strategiche tra cui emerge la già citata rigenerazione dei territori attraverso la rigenerazione sociale.

Citata la digitalizzazione, la transizione ecologica e l’intelligenza artificiale del comparto delle costruzioni: bisogna accelerare per trovarsi pronti.

L’Arch. Giordano sottolinea l’importanza di questo incontro con gli ordini come soggetti operanti del territorio per condividere i programmi a disposizione.

Viene lanciato il tema del ruolo degli ordini nella Strategia che ha visto ipotizzare da parte dell’Ufficio di Coordinamento la costituzione di due poli di supporto al territorio.

L’Ing. Nappi interviene a riguardo immaginando un contributo dell’ordine in termini di formazione per mettere sul mercato professionisti preparati.

Fa poi un esempio di quanto i giovani vadano tutelati nell'ingresso nel mercato del lavoro per non essere vittime di squilibri di responsabilità non in linea con l'esperienza maturata come accade quando partecipano a determinati bandi.

L'avvocato Vecchio interviene per dire che bisognerebbe intervenire sul bisogno di competenze e professionalità a cui gli ordini possono contribuire nei territori. Bisognerebbe sottrarre a "praticoni" la presentazione delle domande e sviluppare le competenze di futuri imprenditori in modo da metterli in condizione di progettare e rendicontare. Quindi bisognerebbe immaginare un hub di competenze.

La Dott. Renna propone uno sportello a rotazione da parte degli ordini in uno degli Hub dell'area per mettere a disposizione di attori imprenditoriali o associativi locali personale variamente qualificato. Questa presenza può essere di supporto anche alla rete.

Il Dott. Soave a sua volta apre alle opportunità della formazione nei confronti di giovani. L'ordine ha già fatto esperienze nelle aree a supporto di fondi PNRR, hanno fatto formazione anche all'Informagiovani. Il Dott. Soave condivide l'importanza degli ETS che richiedono oggi un'alta specializzazione. Bisogna aggiungere alla formazione anche la condivisione di aspetti pratici.

Anche l'Architetto Giordano sottolinea l'importanza della formazione. La criticità che ha toccato con mano nelle sue esperienze sul territorio è la realizzazione concreta delle progettualità. In questo senso bisognerebbe formare con un approccio manageriale alla progettualità per non cadere nell'autoreferenzialità che non produce cambiamenti sul territorio.

Veneri anticipa che ANCE AIES lancerà iniziative che drenano risorse pubbliche destinate al privato. Bisogna trovare dei progetti che valorizzano il territorio e creano opportunità.